

AVV. ENRICO FELETTO
AVV. ANTONELLA BARBON
VIA G. VERDI, N. 23
31100 TREVISO (TV)
TEL. (0422) 252137- FAX 1892078

TRIBUNALE DI TREVISO

- Sezione Fallimentare -

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA

SOVRAINDEBITAMENTO EX ART 14 TER L. n. 3/2012

Per la sig.ra **CECCHETTO SONIA** (C.F. CCCSNO73S53E864Q) nata a Malo (VI) il 13.11.1973, residente in
, Via .n. rappresentata e difesa giusta *procura ad litem* in calce al
presente atto, congiuntamente e disgiuntamente, dagli Avv. Enrico Feletto (C.F. FLTNRC77B21L565A)
ed Antonella Barbon (C.F. BRBNNL79D45L407S) del Foro di Treviso – i quali dichiarano di voler
ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento al numero di fax 0438 1892078 ed agli
indirizzi di posta elettronica certificata antonellabarbon@pec.ordineavvocatitreviso.it e
enricofeletto@pec.ordineavvocatitreviso.it – ed elettivamente domiciliata presso lo studio degli
stessi corrente in Treviso (31100-TV), in Via G. Verdi n. 23

premessi che

- in data 20.12.2019 la sig.ra Cecchetto Sonia ha formulato all' Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba istanza volta all'ottenimento della nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 15 co IX L. 3/2012 (**doc. 1:** istanza);
- per l'effetto l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" procedeva alla nomina del Dott. Franco Zovatto (C.F. ZVTFNC78P09G914P) con Studio in Treviso (TV) Via Verdi n. 36 Gestore della crisi da Sovraindebitamento, comunicata con pec del 23.12.2019 iscritta al Registro degli Affari al n. 118/2019 (**doc. 2:** nomina – accettazione);
- in pari data il Dott. Franco Zovatto comunicava tramite pec del 23.12.2020 l'accettazione dell'incarico (*cfr. doc. 2*);



- era ed è intenzione della Ricorrente chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni ex art. 14 ter L. 3/2012 al fine di superare la crisi da sovraindebitamento in cui versa;
- ai sensi dell'art. 9 comma II e III, e 14 ter L. 3/2012, la presente domanda è corredata dalla documentazione prevista dalla legge regolatrice e la sussistenza dei requisiti risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione particolareggiata predisposta dal professionista designato Dott. Franco Zovatto;
- la predetta relazione particolareggiata, contenente quanto previsto dalle lettere a) ed e) dell'art. 14 ter, comma III L. 3/2012 è allegata alla presente domanda (doc. 3: relazione);
- nel presente ricorso è incluso l'inventario di tutti i beni della Ricorrente, recante specifiche indicazioni sul possesso dei beni immobili e dei beni mobili registrati [in ordine si produce: visura castale e ipotecaria negativa per immobili (doc. 4) – visura PRA (doc. 5) – dichiarazione beni mobili di proprietà (doc. 6)];
- la documentazione prodotta unitamente al presente atto, visionata e consegnata al professionista designato, ha permesso la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale della Ricorrente;
- la Ricorrente possiede i requisiti normativamente richiesti dalla legge per accedere alla procedura di liquidazione del patrimonio, in quanto:
 - a) sussiste una condizione di sovraindebitamento intesa come *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*;
 - b) l'istante non è soggetto fallibile né è sottoposto allo stato attuale a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 267/1942;
 - c) nei precedenti 5 anni non ha fatto ricorso agli strumenti previsti dalla Legge n. 3/2012;
 - d) non è stato oggetto - per cause direttamente imputabili - a provvedimenti di impugnazione e risoluzione di accordo del debitore (art. 14) o revoca/cessazione degli effetti di omologazione del piano del consumatore (art. 14 bis).

Quanto alla situazione di sovraindebitamento



La sig.ra Sonia Cecchetto nasceva a Malo (VI) il 13.11.1973 e in data 22.06.2002 si univa in matrimonio, in regime di comunione legale dei beni, con il Sig. _____ nato a _____

(_____), dalla cui unione coniugale non sono nati figli (doc. 7: certificato di residenza e certificato di stato famiglia).

Nel mese di marzo 2012, la Sig.ra Cecchetto Sonia avviava l'omonima ditta individuale "Cecchetto Sonia", con sede in Longare (TV), Via Ponte di Costozza 23, P. IVA 03753270242 avente ad oggetto l'attività di produzione e vendita al dettaglio di prodotti di pasticceria e bevande sotto l'insegna "Dolci Momenti di Cecchetto Sonia" (doc. 8: visura).

Già per fronteggiare il pagamento del corrispettivo stabilito in € 60.000,00 da corrispondersi per € 5.000,00 alla firma del preliminare, € 20.000,00 al rogito ed i restanti € 35.000,00 in n. 35 pagherò cambiari di € 1.000,00/mese, e per apportare le modifiche necessarie a consentire l'apertura del locale la sig.ra Cecchetto chiedeva un primo prestito bancario (doc. 9: preliminare cessione d'azienda).

Tuttavia, la genesi l'odierna situazione di sovraindebitamento è collocabile nel 2014 quando, purtroppo, considerato che la pasticceria da subito non portava i risultati sperati, la sig.ra Cecchetto si è trovata costretta a rivolgersi agli istituti di credito per ottenere liquidità al fine di finanziare la stessa attività.

Alla crisi lavorativa si è aggiunta poi una profonda crisi coniugale e personale.

In quegli anni, infatti, la sig.ra Cecchetto si separava dal marito, a seguito della forte crisi matrimoniale intervenuta tra i coniugi e che ha aggravato la situazione economica della stessa a seguito delle improvvise rivendicazioni economiche del marito nonché dai genitori dello stesso.

A seguito dell'intervenuta separazione e successivamente del divorzio definitosi con la sentenza del 7 maggio 2015 (doc. 10), l'ex marito unitamente ai propri genitori chiedeva alla ricorrente la restituzione delle somme di denaro prestate a suo tempo per l'acquisto dell'immobile adibito a residenza familiare, intestato però alla sola sig.ra Cecchetto.

Sebbene la Ricorrente avesse già restituito negli anni la somma di € 50.000,00= ai genitori dell'ex marito sig. _____, quest'ultimo unitamente ai genitori, nel 2016 notificava atto di citazione alla ricorrente per la somma di € 45.000,00= rivendicando non solo la residua somma di € 20.000,00=



dei genitori ma anche l'ulteriore somma di € 25.000,00= rivendicando la titolarità per l'intervenuto scioglimento della comunione legale.

Aveva così seguito la causa R.G. _____, definita con sentenza dd. _____ con la quale il Tribunale di Vicenza condannava la sig.ra Cecchetto al pagamento della complessiva somma di € 35.000,00 a titolo di capitale ed oltre gli interessi a favore degli attori ed oltre che la somma di € 9.118,50 a titolo di spese legali (docc. 11 – 11 bis – 11 ter).

È evidente come le difficoltà che la signora stava affrontando nella gestione della pasticceria si siano aggravate a seguito dei fatti su esposti, in quanto non solo è venuto meno l'appoggio familiare ma la stessa, al fine di giungere alla separazione con il marito, è stata costretta a suddividere con lo stesso i proventi della propria attività per l'intervenuto scioglimento della comunione legale e restituire agli ex suoceri le somme avute a suo tempo.

A causa dell'ormai insostenibile esposizione debitoria, la Sig.ra Cecchetto, in data 30.12.2015, è stata costretta a cedere la propria attività alla Sig.ra _____ e a ricercare un impiego più stabile idoneo a garantirle una fonte di reddito per soddisfare i propri bisogni primari (doc. 12).

Inoltre, come si evince dallo stesso atto di cessione, i proventi derivanti dalla stessa sono stati posti a compensazione di un precedente debito della ricorrente nei confronti di uno dei cessionari (si veda art. II dell'atto di cessione), Sig. _____ al tempo dipendete della Cecchetto.

Inevitabile è stata, poi, la scelta di vendere l'unico immobile di proprietà della ricorrente al fine di cercare di pagare i debiti residui dall'attività (doc. 13).

Si ricorda, da ultimo, che, a seguito del divorzio, la Sig.ra Cecchetto rappresenta l'unica fonte per il proprio sostentamento.

Così, a far data dal 03.12.2016, la Sig.ra Cecchetto veniva assunta alle dipendenze del Sig.

_____ presso la pasticceria caffetteria ' _____ ' con contratto a tempo indeterminato con qualifica di "banconiera-pasticcera", ancora ad oggi in essere (doc. 14).

L'impossibilità da parte della Ricorrente di rientrare della propria situazione debitoria ha indotto i creditori a procedere esecutivamente per il recupero delle somme dovute, con l'inevitabile aggressione dell'unica fonte di reddito della signora ovvero la retribuzione.



Quanto allo stato patrimoniale e reddituale della ricorrente

La situazione patrimoniale e reddituale della Ricorrente, alla data di presentazione del ricorso, verificata con l'ausilio del Dott. Franco Zovatto, sulla scorta dell'inventario redatto, evidenzia quanto segue.

Nucleo familiare e spese personali

Il nucleo familiare della Ricorrente, come risulta dall'allegato stato famiglia (cfr doc. 7) è composto solamente dalla Sig.ra Cecchetto Sonia, essendosi separata da diversi anni ormai. Pertanto, il nucleo familiare poggia esclusivamente sul reddito della ricorrente.

Attualmente la ricorrente vive da sola in un appartamento locato nella zona di ()
V (doc. 15 contratto di locazione) a fronte di un canone mensile di € 450,00=.

Sul punto, si producono gli estratti conto Banco Posta (unico conto corrente ad oggi in essere della ricorrente ove la stessa deposita la retribuzione che il datore di lavoro le corrisponde a mezzo assegno bancario) degli ultimi cinque anni (doc. 16) dai quali si evincono le effettive entrate e uscite dell'odierna ricorrente, movimentazioni peraltro verificate dall'OCC (cfr. doc. 3 pagg. 11-12).

Di seguito si procede altresì a specificare nel dettaglio l'elenco delle spese correnti.

<u>VOCE</u>	<u>IMPORTO MENSILE</u>
canone di locazione mensile	€ 450,00
spese condominiali	€ 12,50
telefono	€ 20,00
luce	€ 64,00
gas	€ 80,00
acqua	€ 15,00
Rifiuti - Contarina spa	€ 15,00
assicurazione automobile	€ 25,00
manutenzione autovettura	€ 30,00
bollo automobile	€ 10,00
spese mediche e vestiario	€ 50,00
carburante	€ 50,00
spesa alimentare	€ 350,00
Totale	€ 1.171,50

Passività

Come si evince dalla relazione particolareggiata redatta Dott. Franco Zovatto – alla cui dettagliata ricostruzione della situazione debitoria ci si riporta integralmente - nonché dalla documentazione dallo stesso esaminata, il monte debiti facente capo alla sig. Cecchetto Sonia, ammonta ad € 181.420,00 (cfr. doc. 3, pagg. 13-17 e relativi allegati 1 e 2).



Di seguito, per comodità del lettore, si riporta un mero riepilogo delle varie posizioni debitorie della ricorrente sulla base delle rispettive fonti contrattuali redatto sulla base di eventuali atti giudiziari e stragiudiziali di recupero credito notificati dai debitori (i cui dati potrebbero essere difformi quanto all'ammontare dei debiti, che comunque saranno oggetto di puntuale ricostruzioni in sede di verifica dello stato passivo).

A. La quasi totalità delle posizioni debitorie della sig.ra Cecchetto sono strettamente connesse all'impresa individuale condotta dall'odierna ricorrente tra il 2012 ed il 2015, nello specifico rientrano in questa sezione i debiti contratti:

(i) con gli istituti bancari e finanziari: si tratta del finanziamento richiesto inizialmente alla BNL per provvedere all'acquisto dell'azienda (**doc. 17**), del residuo scoperto del c/c n. _____ in BNL intestato all'impresa individuale (**doc. 18**) e di successivi finanziamenti richiesti sempre per provvedere ai pagamenti relativi alle spese di gestione della pasticceria (**doc. 19**).

Sul punto si producono CR Banca d'Italia (**doc. 20**) – CRIF (**doc. 21**) – Visura protesti (**doc. 22**).

BNL finanziamento	€ 14.241,62
BNL c/c n.	€ 19.263,25
IFIS NPL Investing S.p.A.	€ 137,34
Findomestic S.p.A.	€ 265,00
Banca del Centro Veneto	€ 1.504,42
TOTALE	€ 35.411,63

(ii) con l'erario: trattasi di crediti vantati da Agenzia delle Entrate riscossione nei confronti dell'odierna ricorrente per omesso versamento di imposte, contributi, tasse e tributi per parte dei quali sono state già emesse cartelle di pagamento [cfr. certificato carichi pendenti anagrafe tributaria (**doc. 23**) – estratto cartelle Agenzia delle Entrate - riscossione (**cfr. doc. 3, all. 1**)].

Agenzia Entrate-Riscossione Vicenza	€ 21.855,89
Abaco S.p.A.	€ 3.412,74
TOTALE	€ 25.268,63



(iii) con terzi: trattasi di debiti nei confronti di fornitori di merce (doc. 24), di professionisti che hanno assistito l'odierna ricorrente nella gestione dell'attività (doc. 25), dell'ex dipendente sig.

che nel 2015 aveva prestato all'odierna ricorrente una somma di denaro utilizzata dalla stessa per il pagamento dei canoni di locazione scaduti (doc. 26) e per pagare altri fornitori e che ha rivendicato il credito instaurando la procedura di pignoramento presso terzi R.G.

Tribunale di Vicenza a seguito della quale l'odierna ricorrente subisce il decurtamento del quinto dello stipendio (doc. 27).

Hausbrandt	€ 3.416,11
Sintesi S.r.l.	€ 493,20
Sintesi Studio Associato	€ 2.791,36
Studio Labor S.r.l.	€ 927,20
)	€ 18.595,66
TOTALE	€ 26.223,53

B. Le restanti posizioni debitorie sono di carattere personale e si possono così riassumere:

(i) derivanti da procedure giudiziali: trattasi del credito rivendicato dei sigg.ri nel procedimento n. sentenza n. Tribunale di Vicenza (doc. 11-11 bis-11 ter), nonché dei crediti dei professionisti che hanno assistito la sig.ra Cecchetto nella procedura RG Tribunale di Vicenza promossa dai sig.ri (avv. doc. 28) e nell'odierna procedura di sovraindebitamento (avv.ti Feletto e Barbon, doc. 29).

sigg.ri ! – sent. n.	€ 46.734,63
Agenzia entrate registrazione sentenza n. ()	€ 2.163,00
avv. " " 1	€ 11.483,70
avv. Barbon	€ 5.858,37
TOTALE	€ 66.239,70

(ii) altro:



Agenzia Entrate - Riscossione Treviso	IVA-CCIAA-Addiz. Reg.le e comunale Irpef-IMU-Bollo auto- Contravv. cod. strada	€ 11.568,26
Comune di Malo	IMU 2016	€ 193,00
Abaco S.p.A.	Violazioni cod. strada comune Cittadella	€ 610,04
Enel Energia S.p.A.	utenze	€ 6.768,62
Contarina S.p.A.	tariffa rifiuti	€ 245,08
Wind Tre S.p.A.	utenze	€ 64,05
Viacqua S.p.A.	utenze	€ 44,40
Comune di Vicenza	Violazioni CDS	€ 95,00
Comune di Padova	Violazioni CDS	€ 57,80
Comune di Cittadella	Violazioni CDS	€ 5.611,90
Regione Veneto	Bolli auto	€ 454,84
TOTALE		€ 27.217,41

A sostegno si producono anche i seguenti documenti: certificato dei carichi pendenti (**doc. 30**) – casellario giudiziario (**doc. 31**) – visura iscrizioni nel casellario giudiziario (**doc. 32**) – dichiarazione ex artt. 46-47 DPR 445/2000 (**doc. 33**).

Attività

La ricorrente a decorrere dal 03.12.2016 è alle dipendenze del Sig. l _____, titolare della pasticceria caffetteria “ _____” (C.F. _____ – P.IVA C _____) corrente in Via _____ n. _____ – _____) (_____) in forza di un contratto a tempo indeterminato con qualifica di “banconiera-pasticcera”, ancora ad oggi in essere, da cui percepisce un reddito mensile, al netto del prelievo fiscale, di circa € 1.240,00 (cfr. doc. 14).

La sig.ra Cecchetto, inoltre, a far data gennaio 2015, intrattiene una collaborazione occasionale con la _____ S.r.l. per la quale svolge un servizio di vendita a domicilio di prodotti di cosmesi e benessere (**doc. 34**). Tuttavia, il compenso netto della predetta attività è alquanto irrisorio: € 155,00 per l’anno 2020; € 163,00 per l’anno 2019.

Pertanto, la capacità reddituale può essere sinteticamente così rappresentata:



Giudicante ed al liquidatore sarà formalizzata tale proposta.

In proposito si precisa che il professionista nominato per la redazione della relazione particolareggiata, dott. Franco Zovatto, di Treviso (TV), sarebbe disponibile ad assumere il ruolo ed a svolgere anche la funzione di Liquidatore della instauranda procedura.

Tutto quanto sopra esposto e argomentato, la signora Cecchetto Sonia *ut supra* rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata

RICORRE

All'III.mo Tribunale adito affinché, ai sensi dell'art 14 *quinques* c. I, L. n. 3/2012, Voglia con decreto:

- a) dichiarare, ai sensi dell'art 14 *quinques* c. I, L. n. 3/2012, l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante la liquidazione dei propri beni, ex art 14 *ter* della L. n. 3/2012, con ogni conseguente ed opportuno provvedimento;
- b) disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, l'impossibilità di iniziare o proseguire, sotto pena di nullità, azioni cautelare o esecutive, né far acquisire diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- c) conseguentemente, disporre la sospensione della procedura esecutiva in essere R.G. pendente avente ad oggetto il pignoramento di 1/5 della retribuzione mensile operante a favore del sig. _____ ;
- d) stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto ritenuti più idonei;
- e) ordinare la conseguente trascrizione del decreto presso i competenti uffici;
- f) fissare i limiti di cui all'art. 14 *ter*, c. VI, L. n. 3/2012;
- g) ammettere in prededuzione nella misura indicata i compensi dei professionisti.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione a richiesta del Giudice ove necessario, si depositano:

- 1) istanza all' Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" e relativi allegati;
- 2) nomina e Accettazione del dott. Franco Zovatto;



- 29) Preavviso di parcella avv.ti Feletto e Barbon;
- 30) Certificato carichi pendenti;
- 31) Certificato casellario giudiziario;
- 32) Visura iscrizioni nel casellario giudiziario;
- 33) Dichiarazione ex artt. 46-47 DPR 445/2000;
- 34) ;
- 35) C.U. 2017-2021;
- 36) Dichiarazione dei redditi 2017-2020-dichiarazione di non debenza di obblighi dichiarativi per gli anni 2016 e 2017;
- 37) Libretto auto.

Si dichiara, ai sensi del DPR 115/2002 ss. mm., che il valore del presente procedimento sconta il pagamento del C.U. in misura pari ad € 98,00.

Con osservanza.

Treviso, lì 20.05.2021

Avv. Enrico Feletto

Avv. Antonella Barbon